Sezione per protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo

banca Dati Controlli della Combustione



Errori frequenti

Corso di aggiornamento per i controllori della combustione

Biasca, 28 ottobre 2012

UACER – Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili

Ing. D. Jean-Richard

Sommario

- ✓ Scopo del CCD
- ✓ Uso del CCD
- ✓ Numero di impianto
- ✓ Gestione del numero di mappale
- ✓ Sintassi
- ✓ Altri casi...
- ✓ Gli impianti non più attivi

Scopo del CCD



- ✓ Presupposto: è di proprietà intellettuale del Cantone.
- ✓ È il principale strumento di lavoro del controllore congiuntamente allo strumento di misura.
- ✓ È uno degli strumenti di consultazione dell'UACER.
- ✓ È utilizzato quale fonte per svariate analisi in campo ambientale e non solo.
- ✓ Non deve essere l'agenda personale del controllore.
- ✓ Non deve essere usato in modo improprio o per altri scopi al di fuori di quello per cui è stato concepito.

Utilizzo del CCD

- ✓ Viene utilizzato da una cinquantina di utenti dove i controllori sono attivi in particolar modo nell'introduzione e l'amministrazione dei dati, mentre l'UACER nella consultazione e nell'elaborazione dei files.
- Per questo motivo deve essere utilizzato nel modo più convenzionale possibile.
- ✓ Al fine di raggiungere lo scopo una prerogativa è che, per principio il controllore proceda lui stesso con l'inserimento dei dati nel CCD, evitando di delegare a terze persone questo compito.

Numero di impianto

- ✓ È il numero che funge da legame tabelle nel CCD.
- ✓ È il numero che viene utilizzato come riferimento per la redazione dei documenti ufficiali (ordini di risanamento, proroghe, diffide, ecc...).
- ✓ Non deve essere modificato perché:
 - rende impossibile un confronto con gli altri cicli;
 - rende difficoltosa la ricerca nello storico dei documenti a livello comunale e cantonale.

Numero di mappale

- ✓ È il numero fondamentale per la gestione catastale.
- ✓ Ad esso sono legati le altre infrastrutture od impianti come ad es. canalizzazioni, elettrodotti, serbatoi, ecc... mediante software dedicati in buona parte dei comuni come pure in cantone (Topobase, Autocad, SIT, ecc...).
- ✓ Deve essere univoco perché:
 - crea dei problemi in fase di esportazione;
 - rende difficoltosa la consultazione del CCD.

Sintassi "grammatica"

- È di notevole importanza che la morfologia dei dati immessi sia il più uniformata possibile.
- ✓ Alcuni esempi: maiuscole/minuscole, doppi spazi, dieresi, uso dei caratteri jolly (~%_^"" @ ?Æ\).
- ✓ Se è difforme si incorre facilmente in "grattacapi":
 - crea dei problemi nell'elaborazione di report e statistiche (anche al controllore stesso);
 - a livello informatico spesso assumono dei valori di sistema ben diversi da quelli pensati dall'utente: non è difficile immaginare le conseguenze…

Altri casi

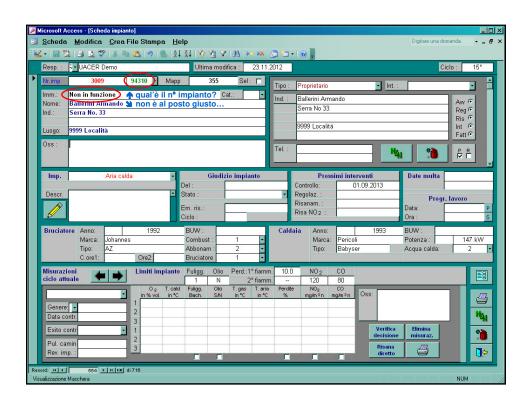
 Oltre a quelli menzionati, vediamoli insieme nella pratica...

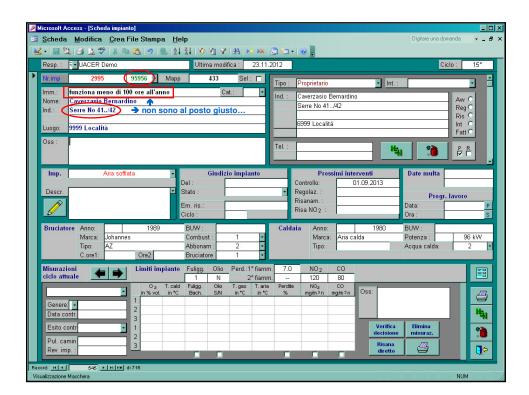


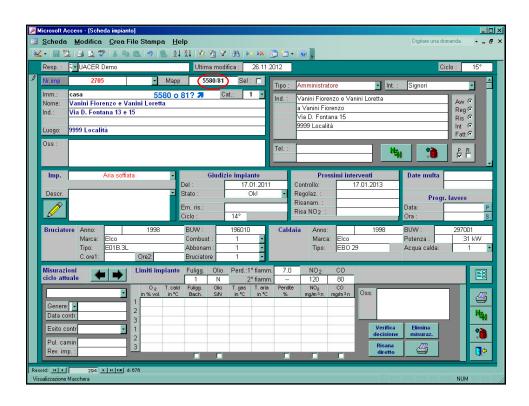


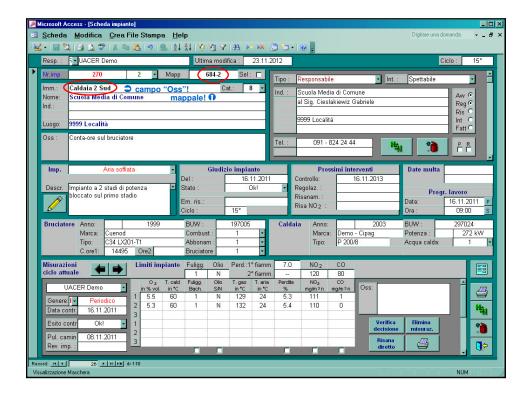


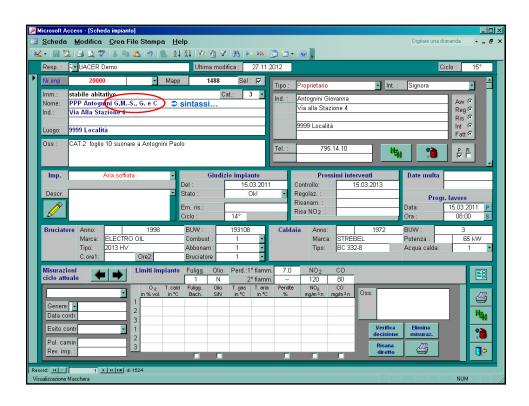


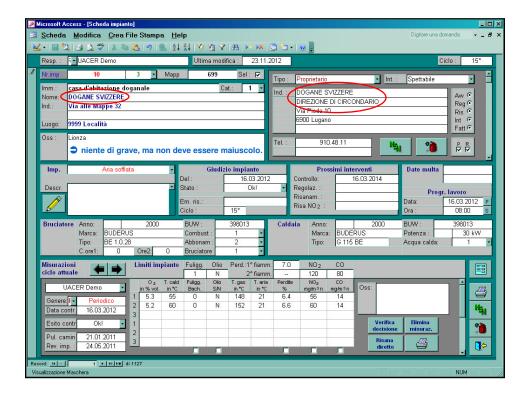


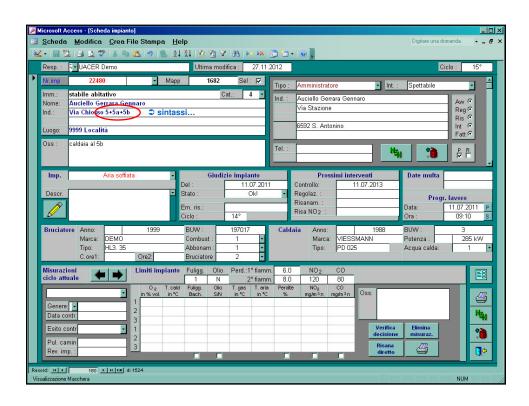


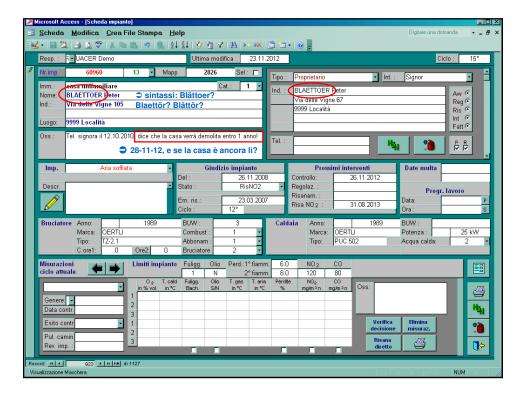


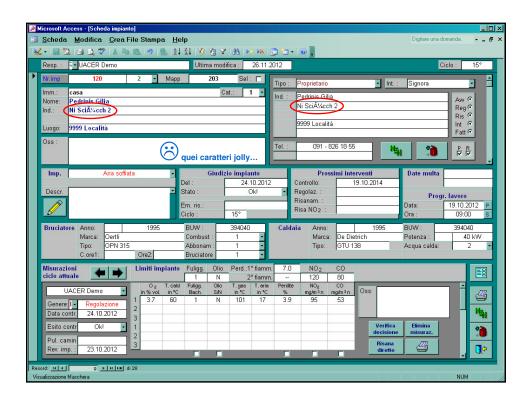


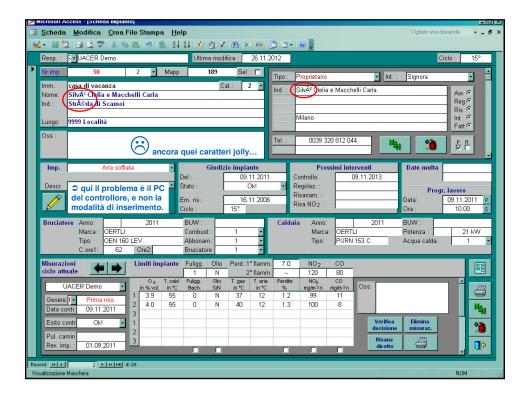


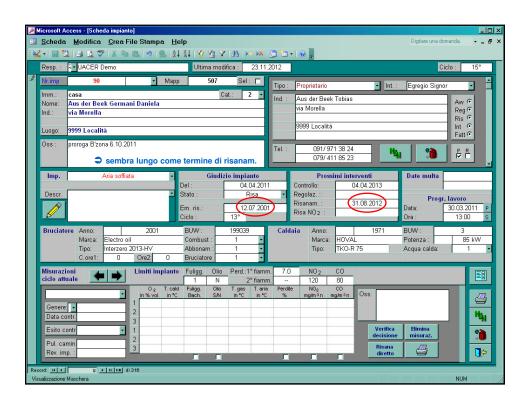


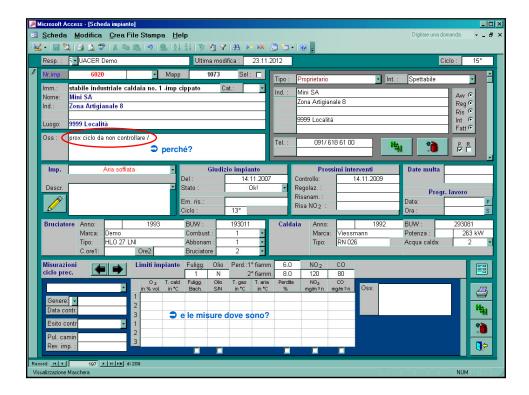


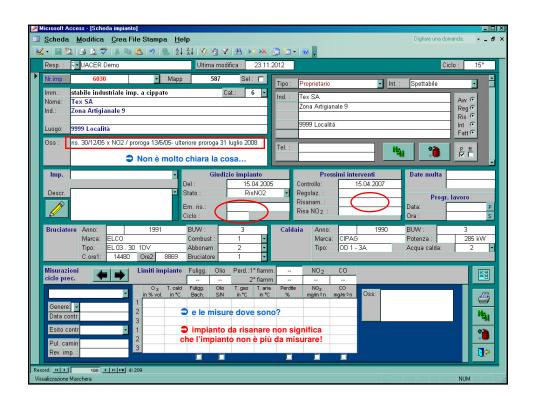


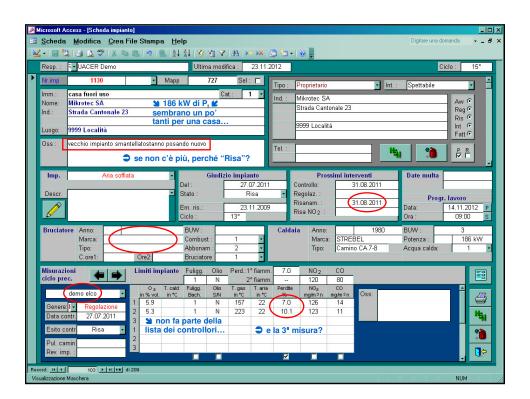












A titolo informativo

- ✓ Prendendo come riferimento il 14° ciclo, sono presenti nel CCD cantonale ben 60'301 impianti di cui 8827 sarebbero casi non soggetti a misurazione periodica.
- ✓ In questi 8827 impianti sono presenti quelli accantonati, quelli che non c'entrano (es. stufe varie), quelli convertiti (non più ad olio EL o a gas). Gli impianti restanti sono casi come quello mostrato nella slide precedente.
- ✓ Tolti i casi dove sussiste un piccolo errore di battitura o la mancanza di un dato, rimangono circa 8'000 impianti, che per cause diverse, non è possibile assegnare in in modo automatico una connotazione sicura.
- Solo con il contributo di tutti i controllori sarà possibile ridurre questa zavorra di dati incerti.

Impianti non più attivi

- ✓ Si distinguono principalmente 2 tipologie di impianti non più attivi:
 - 1) gli impianti convertiti verso altri vettori energetici;
 - 2) gli impianti attualmente fuori uso dove non è ben chiaro il loro futuro.
- Come procedere con gli impianti non più attivi?
 - Caso 1: devono essere eliminati (non accantonati);
 - Caso 2: devono essere messi in "stand by" e vanno comunque tenuti sotto controllo.

Nel nuovo CCD è stata predisposta una funzione apposita.

Concludendo

- ✓ Il lavoro del controllore non termina con la misura...
- L'aggiornamento del CCD deve essere quotidiano e non occasionale.
- Evitate di prendere iniziative senza sentire il parere del nostro ufficio.
- ✓ Inserite le informazioni nei campi di pertinenza seguendo la sintassi discussa a pocanzi.
- ✓ Di fronte a casi particolari non abbiate timore nel contattarci, si collaborerà nella ricerca di una soluzione.
- ✓ Nei periodi in cui effettuate le misure, inviate al nostro ufficio i vostri dati dei comuni con regolarità.

Vi ringrazio per la vostra attenzione